

PAVAROTTI Inaugurata l'area genitori di Neonatologia al Policlinico

Nicoletta, lacrime e silenzio

Commosa, non ha letto il messaggio di saluto

di Sara Ferrari

Nicoletta Mantovani è tornata ieri a Modena, proprio nel giorno in cui Luciano Pavarotti avrebbe compiuto 72 anni. E ha inaugurato l'area di accoglienza per i genitori in Neonatologia al Policlinico, realizzata con il contributo della famiglia del maestro. È entrata nell'aula magna della facoltà di Medicina e Chirurgia intorno a mezzogiorno, accompagnata da un'amica, l'avvocato Anna Maria Bernini, e scortata da alcune guardie giurate che hanno allontanato giornalisti e curiosi. In un semplice e sobrio completo grigio, la vedova del Maestro ha seguito la presentazione del nuovo padiglione per i genitori, realizzato per iniziativa dei coniugi Pavarotti dopo la triste perdita del piccolo Riccardo, gemellino di Alice.

L'espressione sul viso di Nicoletta lasciava trasparire tutta l'emozione: la vista delle immagini dei bambini ospiti del reparto e di alcuni ritratti del marito le hanno procurato una grande commozione, che ha scelto di celare dietro un garbato e discreto silenzio. E infatti ha chiesto alla dottoressa Maria Federica Roversi, dello staff del professor Fabrizio Ferrari direttore di Neonatologia al Policlinico, di leggere al suo posto alcune righe che aveva preparato per l'inaugurazione.

«Oggi per me è un giorno molto speciale - ha scritto Nicoletta - è la realizzazione di un grande sogno condiviso da me e Luciano insieme al professor Ferrari ed alla sua *équipe*. Io e Luciano abbiamo avuto una vita straordinaria, fatta di grandi gioie ma anche grandi dolori, il più grande dei quali è stata la perdita di nostro figlio Riccar-

do, accompagnata però da una grande felicità la nascita, seppur prematura, di Alice. La nascita prematura - continua nella dichiarazione la vedova del tenorissimo - scatena sempre grandi paure, grandi ansie nell'animo dei genitori. Oggi con l'inaugurazione dell'Area genitori in

L'avvocato Anna Maria Bernini: «E' provata dall'emozione. Ottimo il rapporto con le tre figlie grandi di Luciano»

Neonatologia è molto bello poter pensare che, d'ora in poi, molte famiglie non dovranno più preoccuparsi di trovare una sistemazione vicina all'ospedale, di uscire provando l'ansia di allontanarsi. Potranno fare ciò che ogni genitore desidera fare: stare vicino al proprio figlio. Lu-

ciano ha fortemente voluto e sostenuto questo progetto, da uomo estremamente sensibile e generoso quale è sempre stato. Sono certa che l'inaugurazione nel giorno del suo compleanno rappresenti per lui il regalo più bello, il dono più prezioso».

Durante la visita ai nuovi spazi al settimo piano, Nicoletta è stata poi accompagnata da Gabriella Pavarotti, sorella del Maestro, che ha scoperto assieme a lei la targa commemorativa davanti al reparto dedicato alla memoria di Luciano e del piccolo Riccardo. Alle domande dei giornalisti, la Mantovani ha sempre risposto con un misurato silenzio, al suo posto ha rilasciato qualche dichiarazione l'avvocato Bernini. «Quest'oggi - ha spiegato - Nicoletta è molto provata dalle emozioni e dai ricordi. È un giorno delicato per lei. Il suo rapporto con la famiglia e le tre figlie del Maestro è ottimo e cordiale come sempre».